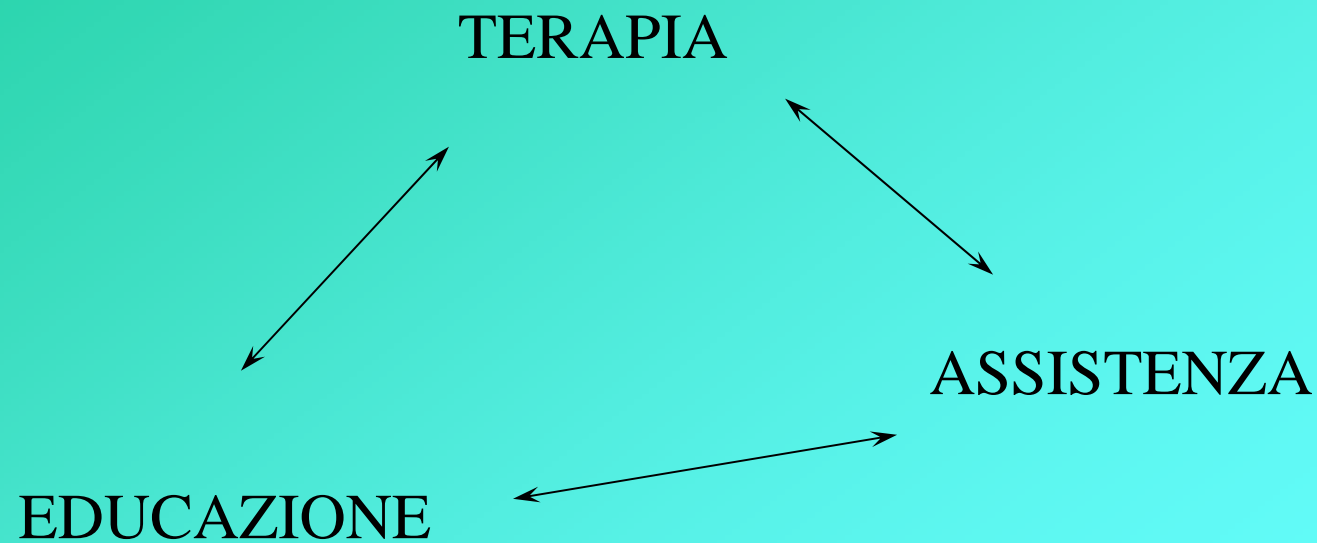


*Il **SETTING** in riabilitazione*

[www.fisiokinesiterapia.biz](http://www.fisiokinesiterapia.biz)

Non tutto ciò che fa il terapeuta è *TERAPEUTICO*



Cosa distingue terapia, educazione ed  
assistenza?

1.

*“soggetto”*

2.

*strumento*

3.

*scopo*

# SCOPO

**Terapia:** *promuovere una modificazione stabile e migliorativa delle funzioni del paziente*

**Educazione:** *integrazione della persona nel tessuto sociale*

**Assistenza:** *far raggiungere e mantenere al bambino ed alla sua famiglia il massimo benessere possibile (qualità della vita)*

- Perché all'azione del terapeuta sia riconosciuto il valore di *terapia* sono necessarie delle condizioni generali, cioè dei prerequisiti:

a. Il *LUOGO*

b. Il *RUOLO*

c. Gli *OGGETTI*

d. La *PROPOSTA*

e. L' *INTERAZIONE*

f. Il *GIOCO*

# Il Luogo

Viene definito con termini diversi di volta in volta:

palestra

atelier

box

stanza

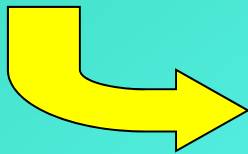
laboratorio

# Il Luogo

- spazio fisico privilegiato (fornito di attrezzature adeguate)
- trasformabile in relazione alla terapia
- deve essere identificabile come il *proprio luogo*
- luogo fisico  $\longrightarrow$  luogo della mente
- luogo  $\longleftrightarrow$  terapia

## Il Ruolo

- Nell'interazione terapeutica né il terapeuta né il bambino “recitano” il proprio ruolo: in ciascun incontro devono stabilirlo.
- L'attribuzione del ruolo conclude la fase di *accoglienza* e dà inizio a quella di *trattamento*.
- Attribuzione del ruolo dei genitori rispetto al terapeuta (e al bambino).



(in funzione del tipo di interazione e di esercizio che si vuole proporre, e della misura di “abilitazione” che si vuole trasferire loro)



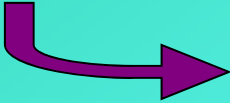
## La Scelta degli Oggetti

- Una scelta adeguata facilita il riconoscimento del luogo e l'identificazione del ruolo.
- Il *corpo* può essere inteso e scelto come “oggetto” della terapia.
- L'oggetto funge da filo che lega una seduta alla successiva.
- L'oggetto permette il trasferimento di esperienza e nuove acquisizioni ai genitori.

# La Scelta degli Oggetti

- Oggetti  $\longleftrightarrow$  setting a *domicilio*
- L'intenzionalità della richiesta può viaggiare su un *DUPLICE BINARIO*
- Trasferimento delle “regole” alla vita quotidiana: il terapeuta seleziona quali conoscenze riversare nella quotidianità.

# La Proposta

- Volta per volta il terapeuta offre di fare qualcosa al bambino .....
- Il tipo di problema e la sua significatività per quella fase dello sviluppo (*appuntamento*) forniscono il valore terapeutico alla proposta del terapeuta.
- Non tutto ciò che fa il bambino va bene.  
 (La proposta terapeutica deve privilegiare l'azione piuttosto che il movimento, il rispetto delle regole piuttosto che la forma della risposta adottata)

# La Proposta

Attenzione ed interesse ↓↓↓



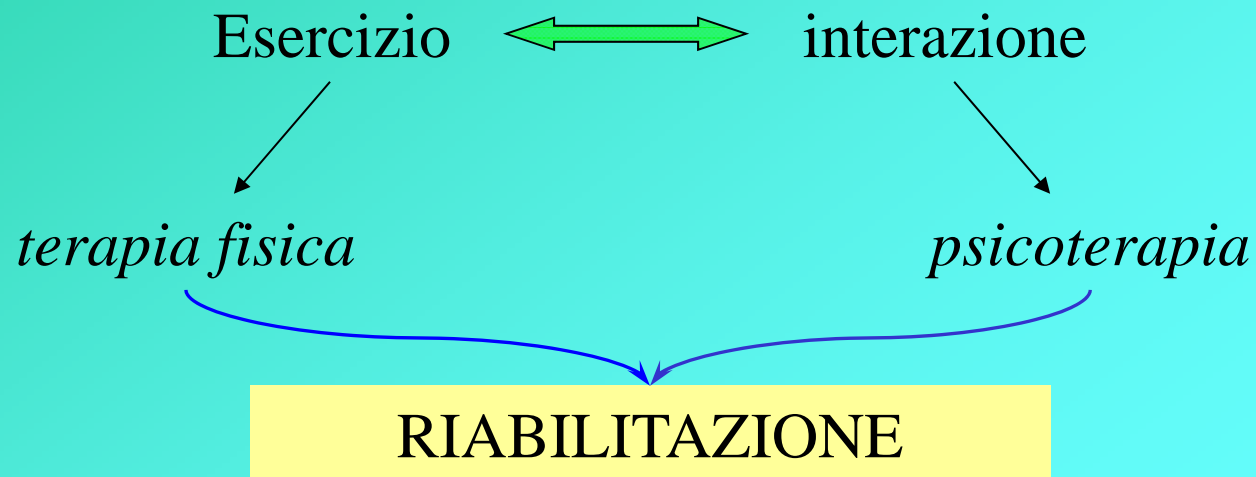
*RIPETIZIONE*

facilita il ricordo


provoca perdita di  
significatività


# L'interazione

*Interazione* = capacità di coinvolgere il bambino nella proposta per indurlo a modificarsi.



## L'interazione

- INTERAZIONE  potenziali risorse del soggetto
- necessità di stabilire un *codice comunicativo* adeguato al setting



più la lesione è grave più il terapeuta deve cercare nella sua natura, oltre che nella sua cultura, la chiave per *sintonizzarsi* col bambino

## L'interazione

“Poiché ogni persona è diversa e specifica, la modalità di interazione con ogni bambino si rinnova di volta in volta rimanendo irripetibile ed irriproducibile e finisce per costituire per entrambi un patrimonio inalienabile che porteranno con sé tutta la vita ”